

Prot. n. **/23**
Fascicolo n. 17/2023 *(da citare sempre nella corrispondenza)*
Resp. Procedimento: Ing. Massimiliano Campanelli
Resp. Istruttoria: Dott. Enrico Conchetto
Inviata a mezzo di: PEC

Venezia, 21/03/2023

Ai Sindaci dei Comuni facenti parte del
Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia"
Loro sedi

Oggetto: Crisi idrica: azioni funzionali alla tutela quantitativa della risorsa idrica.

Nella seduta tenutasi in data 13 febbraio u.s., l'Osservatorio Permanente per gli utilizzi idrici, istituito presso l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ha prodotto un aggiornamento dello stato delle risorse idriche (vedi allegato), secondo le diverse componenti idro-meteoclimatiche che lo caratterizzano (precipitazioni, manto nevoso, temperature, portate, invasi montani e falde). Sulla base di tale analisi ha altresì ritenuto di stabilire il livello di severità idrica "basso" per quanto riguarda l'ambito delle acque superficiali di tutto il territorio distrettuale, mentre ha ritenuto di elevare il livello di severità riferito all'ambito delle acque sotterranee allo stato "medio", secondo le indicazioni previste dall'art. 3, comma 3, del Protocollo d'Intesa del 13/07/2016.

Il quadro conoscitivo aggiornato alla data del 13 febbraio conferma il perdurare di una condizione di "sofferenza" di alcuni parametri idrologici che possono ritenersi distribuiti sull'intero territorio distrettuale delle Alpi Orientali; tale condizione di sofferenza trae origine dal deficit idrico accumulato nell'anno 2022 e non ancora risolto dalle intervenute precipitazioni meteoriche degli ultimi 4-5 mesi.

In relazione allo stato di carenza idrica, il Presidente della Giunta regionale ha emesso l'Ordinanza n. 20 del 14/03/2023 (in allegato) con cui viene dato atto che permane lo stato di emergenza, prorogato di 12 mesi dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/12/2022, e con cui vengono disposte una serie di attività finalizzate alla gestione oculata della risorsa idrica.

Come riportato nel Documento di valutazione e orientamento dell'Osservatorio Permanente per gli utilizzi idrici relativo alla seduta del 14/03/2023, per tutto il territorio distrettuale lo stato di severità idrica riconosciuto per l'ambito delle acque superficiali è stato innalzato a "medio" mentre è stato confermato il livello di severità "medio" per le acque sotterranee.

Tutto ciò premesso, nell'ambito dei prelievi idropotabili da rete acquedottistica oppure in auto-provvigionamento si chiede di dare quanto più possibile seguito alle azioni funzionali alla tutela quantitativa della risorsa idrica sotterranea, invitando tutti i cittadini a limitare temporaneamente, o in caso di aggravio della severità della crisi idrica a bloccare totalmente:

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia
Via Pepe, 102/A - 30172 Mestre – VENEZIA
Tel. 041 5040 793 – Fax 041 3969 123

e-mail: info@consigliodibacinolv.it
pec: consigliodibacinolv@pec.it
website: www.consigliodibacinolv.it
cod. fiscale: 94049070272

-
- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
 - il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
 - il lavaggio privato di veicoli a motore;
 - il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
 - tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.

Si segnala inoltre che l'Osservatorio rileva la possibilità che, nel protrarsi della crisi, le risorse idriche che alimentano i pozzi domestici degradino nelle proprie caratteristiche qualitative. Tanto considerato l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 14/03/2023 introduce l'obbligo di eseguire analisi periodiche di potabilità dell'acqua estratta dai pozzi domestici, allo scopo di accertarne l'idoneità per il consumo umano a fronte dell'attuale condizione di carenza idrica.

Tali misure rispondono alle esigenze dettate dall'attuale stato di crisi idrica e vanno oltre alla pratica del risparmio idrico che normalmente dovrebbe essere adottata da ciascuna famiglia nelle azioni quotidiane.

Seguono alcuni esempi di carattere generale per il risparmio idrico:

- **RIPARARE I RUBINETTI E GLI SCARICHI DEI WC CHE HANNO DELLE PERDITE:** una goccia al secondo equivale ad un consumo di circa 17 litri d'acqua al giorno. Preferire sciacquoni che consentano di controllare la quantità di acqua erogata.
- **ADOTTARE DEI RIDUTTORI DI FLUSSO:** la loro funzione è quella di miscelare aria ed acqua, dando la sensazione di una maggiore forza del getto d'acqua e riducendo il volume d'acqua erogato.
- **UTILIZZARE LA DOCCIA RISPETTO ALLA VASCA DA BAGNO:** una scelta che permette di risparmiare 2/3 dell'acqua consumata.
- **CHIUDERE IL RUBINETTO:** non lasciare scorrere l'acqua continuamente ma solo nei momenti di effettivo utilizzo, ad esempio per il risciacquo dei denti o del rasoio.
- **LAVARE LA VERDURA E LA FRUTTA LASCIANDOLE A MOLLO:** raccogliere l'acqua in una bacinella per poi riutilizzarla per annaffiare le piante del giardino.
- **ANNAFFIARE IL GIARDINO E LE PIANTE NELLE ORE SERALI E NOTTURNE:** in tal modo riduciamo sensibilmente il volume d'acqua perso per evaporazione; sono da preferire sistemi di irrigazione a micropioggia e programmabili; se possibile annaffiare con l'acqua piovana raccolta in contenitori.
- **CHIUDERE LE FONTANE:** fare scorrere l'acqua solo quando serve.
- **UTILIZZARE LAVATRICE E LAVASTOVIGLIE SOLO A PIENO CARICO:** per ogni lavaggio si consumano mediamente dagli 80 ai 120 litri. Al posto del prelavaggio si può intervenire sullo sporco più ostico con prodotti specifici. La lavatrice costa in media alle famiglie italiane circa

200-300 € all'anno di consumi. Con un solo lavaggio in meno a settimana si possono risparmiare circa 5000 litri d'acqua potabile all'anno.

Considerando il ripetersi sempre più frequente di condizioni di severità idrica in grado di minare un utilizzo della risorsa idrica che si è ormai consolidato negli ultimi decenni, si chiede ai comuni di promuovere attraverso gli strumenti ritenuti più idonei (come, ad esempio, il Regolamento edilizio) l'adozione da parte di imprese e professionisti delle migliori tecniche disponibili ai fini del risparmio idrico nella realizzazione o nella ristrutturazione degli edifici.

In allegato vengono richiamati infine alcuni commi dell'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto che disciplinano il tema dei pozzi domestici e la cui osservanza deve essere garantita indipendentemente dallo stato attuale di crisi idrica.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

VERITAS S.P.A.
Direttore Generale
Dott. Andrea Razzini

CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Il Direttore
Ing. Massimiliano Campanelli

ALLEGATI:

- Documento valutazione e orientamento dell'Osservatorio Permanente per gli Utilizzi Idrici - seduta del 13/02/2023
- Documento valutazione e orientamento dell'Osservatorio Permanente per gli Utilizzi Idrici - seduta del 14/03/2023
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 14/03/2023
- Estratto dell'art 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque